

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Consorzi di Bonifica	
7	La Notizia (Giornale.it)	07/07/2020	<i>NUOVO ALLARME IDROGEOLOGICO UN PIANO DAI CONSORZI DI BONIFICA (A.Fantini)</i>	3
	Rubrica		Consorzi di Bonifica - web	
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>3800 PROGETTI PER QUASI 55.00 POSTI DI LAVORO E' UN IMPEGNO CONSORZI DI BONIFICA PER L'ITALIA -</i>	4
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>6 MILIARDI DA MIT PER PIANO INVASI - SOTTOSEGRETARIO MARGIOTTA AD ASSEMBLEA ANBI</i>	5
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ANBI, BLASI (MIPAAF): LAVORARE AFFINCHE' NESSUNA PARTE DEL TERRITORIO RESTI INDIETRO SU SVILUPPO E I</i>	6
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ANBI, VALLARDI: TRASFORMARE EMERGENZA IN OPPORTUNITA'. RIPARTIRE DAL MEZZOGIORNO MA ITALIA A DUE VEL</i>	7
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ANBI, VINCENZI: NON CI PUO' ESSERE AGRICOLTURA SENZA ACQUA, BATTAGLIA DA PORTARE AVANTI ANCHE IN UE.</i>	8
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI 2020. DISPONIBILITA' IDRICHE ITALIANE SONO FERME AGLI ANNI '70 EPPURE DALL'ACQUA DIPE</i>	9
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI 2020. TUTTI GLI INTERVENTI DI VINCENZI, GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA), L'ABBATE (MIPAAF</i>	10
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI, GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA): AGRICOLTORI ESSENZIALI PER LA TENUTA DEL TERRITORIO</i>	13
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>CONSORZI DI BONIFICA SONO ESEMPIO IN UN'ITALIA CHE DEVE RILANCIARE LE PROPRIE COMPETENZE TECNICHE -</i>	14
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>DAGHETTA (CIA) AD ASSEMBLEA ANBI 2020: "AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE. BENE PROPOSTA PER PIU' RISOR</i>	15
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>FRAMMENTAZIONE REGIONALE OSTACOLA PROGRAMMAZIONE AGRICOLA- GIANSAANTI PRESIDENTE CONFAGRICOLTURA AD A</i>	16
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>ORA SERVE IL CORAGGIO DEI FATTI - VALLARDI PRESIDENTE COMAGRI SENATO AD ASSEMBLEA ANBI</i>	17
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>SERVE UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE PER RISPETTARE OBIETTIVI E TEMPI - BLASI CAPODIPARTIMEN</i>	18
	Agricolae.eu	07/07/2020	<i>SUPERARE IL REGIONALISMO PER INFRASTRUTTURE IDRICHE SUD ITALIA - LUCA BIANCHI DIRETTORE GENERALE SVI</i>	19
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	07/07/2020	<i>DALL'ACQUA DIPENDE IL 20% DEL PIL</i>	20
	Ansa.it	07/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI: MARGIOTTA, DAL MIT 6 MILIARDI PER INVASI</i>	23
	Ansa.it	07/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI: MORASSUT,PER LE OPERE SERVONO COMPETENZE</i>	25
	Askaneews.it	07/07/2020	<i>CONFAGRICOLTURA: ANBI, AGRICOLTORI CRUCIALI PER TENUTA TERRITORIO</i>	26
	Askaneews.it	07/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI, R.SARDEGNA: OK COMMISSARIAMENTO DIGHE</i>	28
	Corriere.it	07/07/2020	<i>ACQUA, UNA RICCHEZZA NAZIONALE CHE GENERA IL 17 PER CENTO DEL PIL</i>	29
	Informatoreagrario.it	07/07/2020	<i>ANBI: IN ITALIA LA DISPONIBILITA' D'ACQUA FERMA AGLI ANNI '70</i>	31
	Agensir.it	07/07/2020	<i>ACQUA: ANBI, ITALIA FERMA AGLI ANNI 70, ANCORA TROPPI SPRECHI E SCARSA CAPACITA' DI TRATTENERE LE PI</i>	33
	Cia.it	07/07/2020	<i>CIA AD ASSEMBLEA ANBI 2020: AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE</i>	34
	Dire.it	07/07/2020	<i>TG POLITICO PARLAMENTARE, EDIZIONE DEL 7 LUGLIO 2020</i>	36
	Ideeideas.it	07/07/2020	<i>ACQUA, LE DISPONIBILITA' IDRICHE DELLITALIA FERME AL 1971</i>	37
	Ilcittadinoonline.it	07/07/2020	<i>CENNI (PD): "DL RILANCIO: UNO SFORZO IMPORTANTE PER SOSTENERE LE FILIERE"</i>	39
	It.finance.yahoo.com	07/07/2020	<i>CONFAGRICOLTURA: ANBI, AGRICOLTORI CRUCIALI PER TENUTA TERRITORIO</i>	41
	It.Yahoo.Com	07/07/2020	<i>CONFAGRICOLTURA: ANBI, AGRICOLTORI CRUCIALI PER TENUTA TERRITORIO</i>	43

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	LaNotiziaGiornale.it	07/07/2020	<i>NUOVO ALLARME IDROGEOLOGICO. UN PIANO DAI CONSORZI DI BONIFICA. FIUMI E CANALI A RISCHIO. E TORNA L'</i>	44
	Lastampa.it	07/07/2020	<i>ACQUA, LE DISPONIBILITA' IDRICHE DELL'ITALIA FERME AL 1971</i>	47
	Meteoweb.eu	07/07/2020	<i>ANBI: "LE DISPONIBILITA' IDRICHE ITALIANE SONO FERME AGLI ANNI '70 EPPURE DALL'ACQUA DIPENDE QUASI I</i>	49
	Norbaonline.it	07/07/2020	<i>07/07/2020 - ROMA, ASSEMBLEA NAZIONALE DEI CONSORZI DI BONIFICA</i>	51
	SienaFree.it	07/07/2020	<i>DL RILANCIO. AGRICOLTURA, CENNI (PD): "UNO SFORZO IMPORTANTE PER SOSTENERE LE NOSTRE FILIERE, MA PR</i>	52

Nuovo allarme idrogeologico Un piano dai Consorzi di bonifica

Fiumi e canali a rischio. E torna l'emergenza siccità
Servono 11 miliardi per mettere in sicurezza i territori



■ Francesco Vincenzi (imagoeconomica)

di ALESSIA FANTINI

Un miliardo interamente speso o impegnato in un anno. Per l'Italia un vero miracolo, che però i Consorzi di bonifica sono riusciti a realizzare, rispettando un impegno preso alla scorsa assemblea nazionale. Perciò la loro associazione nazionale, l'Anbi, oggi si presenta alla nuova convention - la prima in videoconferenza - con un obiettivo ancora più ambizioso: mettere il Paese in sicurezza idrogeologica con altri 11 miliardi da utilizzare subito per un programma di opere già cantierabili o allo stadio esecutivo. Niente lungaggini e burocrazia, insomma, ma soldi che servono a far ripartire anche l'economia, tant'è che sul progetto si è espressa immediatamente con interesse la ministra per l'Agricoltura, **Teresa Bellanova**.

OGGI L'ASSEMBLEA

Per il presidente dell'associazione dei Consorzi irrigui e di bonifica, **Francesco Vincenzi**, il segnale migliore in un contesto che resta preoccupante. Troppe le zone a forte rischio e sul fronte della siccità non si vede molto di buono. "Ma noi non ci rassegniamo - dice Vincenzi a *La Notizia* - e con il nuovo piano mettiamo sul tavolo 3.900 progetti pronti per partire, con cui realizzare infrastrutture

urgentissime per evitare frane e dissesti ambientali. E capaci di creare subito 52mila posti di lavoro". Di queste opere d'altra parte, c'è bisogno in ogni angolo d'Italia, anche dove può sembrare che il pericolo sia alle spalle. "Esattamente così - dice Vincenzi - è in Sicilia e in molte parti del Sud, dove la portata degli invasi è già a

Il progetto

Andiamo incontro a un'estate preoccupante. Tutti i soldi impegnati l'anno scorso sono stati spesi

inizio luglio inferiore al 50% del necessario, ma anche al Nord, con il Po che oggi disperde in mare molta della sua acqua, ma nell'arco di venti giorni può tornare a scendere in modo inquietante, come abbiamo visto l'anno scorso". Dunque che fare? "I Consorzi hanno dimostrato una capacità di intervento eccezionale", spiega Vincenzi

ricordando la sfida vinta quest'anno, e nonostante i ritardi dovuti al lockdown per il Covid. Ora si tratta di andare avanti, partendo dalle aree a maggiore criticità, come la Liguria, Matera, L'Aquila e Bologna, aree peraltro interessate da altri eventi tragici che ne hanno messo ancora più in pericolo la tenuta idrogeologica".

AUTORIFORMA RIUSCITA

Per raggiungere questo livello di efficacia nella progettazione e nella spesa, i Consorzi di bonifica hanno dovuto fare grandi passi avanti. "Non c'è dubbio - ammette il presidente Anbi - che l'autoriforma e la riorganizzazione interna, con gli accorpamenti e le migliori organizzative che questo mondo ha prodotto, sono state preziose. Gli enti, con la loro conoscenza del territorio e dei problemi concreti delle aree più vulnerabili, hanno dato una spinta alla macchina burocratica, riuscendo a sorprendere per velocità e correttezza delle procedure. basti pensare che il primo dei progetti portati a compimento con il miliardo ottenuto dal Governo lo scorso anno è stato realizzato in Calabria, con una spesa di 12 milioni, e portando un tangibile beneficio alla comunità locale. Ecco, qui si tratta di continuare semplicemente così, con le risorse nazionali, regionali ed europee che ci sono, portando a casa un duplice risultato: dare occupazione e lavoro, senz'altro, ma soprattutto non disperdere le risorse idriche quando ci stanno, ed evitare che portino devastazione quando superano i livelli consueti, ricordando che sotto l'aspetto delle dighe, dei fiumi e dei canali irrigui tutto il Paese è in una situazione fragile, per questo - conclude Vincenzi - il mondo dei Consorzi di bonifica che è in prima linea in questa battaglia si attende sensibilità dal Governo".



3800 PROGETTI PER QUASI 55.00 POSTI DI LAVORO E' UN IMPEGNO CONSORZI DI BONIFICA PER L'ITALIA -

"Fiducia nel futuro, visione per il Paese, coraggio di fare scelte": sono questi gli asset indicati da Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, a conclusione della prima giornata dell'Assemblea ANBI 2020, quest'anno in streaming nel rispetto delle normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

"Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un'opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno evidenzia il Presidente di ANBI - Le progettualità dei Consorzi di bonifica ed irrigazione mettono, a servizio del Paese, oltre 3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia, ma ora è anche il tempo del coraggio della politica, perché l'agricoltura del Made in Italy necessita di acqua, seppur nel rispetto del principio di sostenibilità: questo è e sarà un nostro obiettivo in Italia ed in Europa, il nostro impegno e la nostra responsabilità per le imprese, i consumatori e la sicurezza idrogeologica per i cittadini."

L'articolo **3800 PROGETTI PER QUASI 55.00 POSTI DI LAVORO E' UN IMPEGNO CONSORZI DI BONIFICA PER L'ITALIA** - proviene da Agricolae .

[**3800 PROGETTI PER QUASI 55.00 POSTI DI LAVORO E' UN IMPEGNO CONSORZI DI BONIFICA PER L'ITALIA** -]

6 MILIARDI DA MIT PER PIANO INVASI - SOTTOSEGRETARIO MARGIOTTA AD ASSEMBLEA ANBI

"L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario."

Ad affermarlo è Salvatore Margiotta, Sottosegretario al Ministero Infrastrutture e Trasporti, intervenuto all'odierna Assemblea ANBI 2020 on web.

"Il Governo e il MIT prosegue Margiotta - stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. L'obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie."

L'articolo 6 MILIARDI DA MIT PER PIANO INVASI - SOTTOSEGRETARIO MARGIOTTA AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[6 MILIARDI DA MIT PER PIANO INVASI - SOTTOSEGRETARIO MARGIOTTA AD ASSEMBLEA ANBI]

ANBI, BLASI (MIPAAF): LAVORARE AFFINCHÉ NESSUNA PARTE DEL TERRITORIO RESTI INDIETRO SU SVILUPPO E I

"È vero che dobbiamo trasformare questa disgrazia in opportunità ma servono scelte coerenti in questa fase. Ci dobbiamo impegnare tutti quanti e tutti quanti possiamo fare ancora di più ma lavorare in Smart working per la pubblica amministrazione, ed anche per il privato, non è certo la modalità migliore per raggiungere questi obiettivi, ci sono grandissime difficoltà" dichiara Giuseppe Blasi, capo dipartimento Mipaaf.

"Prima del 2010 gli investimenti nel settore delle infrastrutture irrigue venivano scelti attraverso un piano di riparto precostituito in conferenza stato regioni, quindi ad ogni regione spettava una quota e venivano finanziati una serie di investimenti la cui realizzabilità in tempi ben definiti era discutibile" prosegue.

"Questo ha prodotto delle lungaggini incredibili e per questo nel 2015 abbiamo cambiato la modalità ponendo i vari soggetti proponenti in concorrenza. Un sistema competitivo che ha preso a riferimento solo progetti esecutivi. Questa modalità ha dato risultati eccezionali ed in un anno tutti i soggetti che hanno ricevuto i finanziamenti hanno appaltato. Questo però ha comportato che una parte importantissima del territorio non è stata in grado di rispondere ai nostri bandi" sottolinea Blasi.

"Il tema della capacità è un tema che va affrontato e nel caso dei consorzi di bonifica è un tema che va ad incidere su tutto l'assetto costituzionale, perché significa che un territorio sarà costretto a rimanere indietro senza poter avere sviluppo" conclude.

L'articolo ANBI, BLASI (MIPAAF): LAVORARE AFFINCHÉ NESSUNA PARTE DEL TERRITORIO RESTI INDIETRO SU SVILUPPO E INNOVAZIONE proviene da Agricolae .

[ANBI, BLASI (MIPAAF): LAVORARE AFFINCHÉ NESSUNA PARTE DEL TERRITORIO RESTI INDIETRO SU SVILUPPO E I]

ANBI, VALLARDI: TRASFORMARE EMERGENZA IN OPPORTUNITA'. RIPARTIRE DAL MEZZOGIORNO MA ITALIA A DUE VEL

"La commissione agricoltura al senato ha lavorato parecchio cercando di fotografare la situazione di questo paese ed emerge in tutta la sua nitidezza come l'Anbi gestisca bene il territorio e c'è assoluta necessità di questo ente che è tra le eccellenze del nostro paese" dichiara Gianpaolo Vallardi presidente Comagri senato.

"Abbiamo però visto in senato, facendo un'analisi di tutte le regioni italiane, per quanto riguarda la gestione dell'acqua sia per bonifica che irrigazione, che c'è un'Italia a due velocità con un nord che funziona e un sud con grossi problemi" prosegue.

"L'urgenza è trasformare l'emergenza in opportunità ma ci vuole coraggio. Dal punto di vista politico siamo fermi in attesa di ripartire, servono investimenti e purtroppo se ne è sentito parlare molto ma ne sono stati visti pochi. Nel decreto rilancio dovrebbe arrivare qualcosa, anche per il settore dei consorzi di bonifica e ben venga perché è uno dei settori che aiuterà molto il rilancio del paese dando lavoro a parecchia gente e perché tanti sono i progetti in cantiere" evidenzia Vallardi.

"Bisogna ripartire dal mezzogiorno perché è in grande difficoltà ma prima bisogna sistemare la gestione politica amministrativa, compresa quella di alcuni enti irrigui che sono commissariati. Se non ripartiamo da questi aspetti diventa inutile anche riversare finanziamenti, la cartina tornasole di questi fondi malgestiti sono infatti le tante opere incompiute che in quel territorio ci sono. Ci vuole quel coraggio che fino ad ora forse ci è mancato per risolvere quegli scandali che siamo tanto bravi ad evidenziare" conclude il presidente della Comagri senato.

L'articolo ANBI, VALLARDI: TRASFORMARE EMERGENZA IN OPPORTUNITÀ. RIPARTIRE DAL MEZZOGIORNO MA ITALIA A DUE VELOCITÀ TRA NORD E SUD proviene da Agricolae .

[ANBI, VALLARDI: TRASFORMARE EMERGENZA IN OPPORTUNITA'. RIPARTIRE DAL MEZZOGIORNO MA ITALIA A DUE VEL]

ANBI, VINCENZI: NON CI PUO' ESSERE AGRICOLTURA SENZA ACQUA, BATTAGLIA DA PORTARE AVANTI ANCHE IN UE.

"Il mondo dei consorzi di bonifica sta dimostrando che stando vicino ai territori si riduce la distanza tra popolazione e istituzioni, ed è un tassello importante da portare avanti. Oggi è il momento per passare dalle parole ai fatti" dichiara Francesco Vincenzi, presidente ANBI, nel corso dell'assemblea webinar.

"Il paese si è trovato di fronte ad una pandemia inaspettata, il governo ha fatto uno sforzo enorme nel contenere la malattia e la crisi economica e occupazionale, sono state messe in campo risorse importanti ma notiamo che purtroppo solo il 20% di questi provvedimenti vedono la ricaduta sul territorio, il resto fa fatica a decollare, creando distanza tra cittadini e governo" prosegue.

"Abbiamo la volontà di mettere in sicurezza il territorio e finire le opere incompiute, ancora troppe ce ne sono sul nostro territorio, specialmente in agricoltura ed è un lusso che non ci possiamo permettere. Abbiamo la volontà di mettere a cantiere oltre 3.800 progetti per oltre 11 mld di euro che andranno a creare più di 54mila posti di lavoro" sottolinea il presidente di Anbi.

"Bisogna sostenere la nostra agricoltura perché ha dimostrato la sua strategicità e l'importanza anche sociale che riveste nel nostro paese ma non ci può essere agricoltura senza acqua. È una battaglia da portare avanti anche in Europa insieme alla sfida della sostenibilità che non dobbiamo subire bensì governare" conclude Vincenzi.

L'articolo ANBI, VINCENZI: NON CI PUÒ ESSERE AGRICOLTURA SENZA ACQUA, BATTAGLIA DA PORTARE AVANTI ANCHE IN UE. PRONTI A METTERE A CANTIERE 3.800 PROGETTI PER OLTRE 54MILA POSTI LAVORO proviene da Agricolae .

[ANBI, VINCENZI: NON CI PUO' ESSERE AGRICOLTURA SENZA ACQUA, BATTAGLIA DA PORTARE AVANTI ANCHE IN UE.]

ASSEMBLEA ANBI 2020, DISPONIBILITA' IDRICHE ITALIANE SONO FERME AGLI ANNI '70 EPPURE DALL'ACQUA DIPE

"In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche."

Ad evidenziare tali dati è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, in occasione della prima giornata dell'Assemblea ANBI, quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

"Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese prosegue il Presidente di ANBI la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica conclude Vincenzi attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui.

L'articolo ASSEMBLEA ANBI 2020, DISPONIBILITA' IDRICHE ITALIANE SONO FERME AGLI ANNI '70 EPPURE DALL'ACQUA DIPENDE QUASI IL 20% DEL PIL proviene da Agricolae .

[ASSEMBLEA ANBI 2020, DISPONIBILITA' IDRICHE ITALIANE SONO FERME AGLI ANNI '70 EPPURE DALL'ACQUA DIPE]

ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DI VINCENZI, GIANANTI (CONFRAGRICOLTURA), L'ABBATE (MIPAAF

"In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche."

Ad evidenziare tali dati è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe, in occasione della prima giornata dell'Assemblea ANBI, quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

"Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese prosegue il Presidente di ANBI la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica conclude Vincenzi attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui.

ANBI, VINCENZI: NON CI PUÒ ESSERE AGRICOLTURA SENZA ACQUA, BATTAGLIA DA PORTARE AVANTI ANCHE IN UE. PRONTI A METTERE A CANTIERE 3.800 PROGETTI PER OLTRE 54MILA POSTI LAVORO

Posted by Redazione × Pubblicato il 07/07/2020 at 13:25

"Il mondo dei consorzi di bonifica sta dimostrando che stando vicino ai territori si riduce la distanza tra popolazione e istituzioni, ed è un tassello importante da portare avanti. Oggi è il momento per passare dalle parole ai fatti" dichiara Francesco Vincenzi, presidente ANBI, nel corso dell'assemblea webinar.

"Il paese si è trovato di fronte ad una pandemia inaspettata, il governo ha fatto uno sforzo enorme nel contenere la malattia e la crisi economica e occupazionale, sono state messe in campo risorse importanti ma notiamo che purtroppo solo il 20% di questi provvedimenti vedono la ricaduta sul territorio, il resto fa fatica a decollare, creando distanza tra cittadini e governo" prosegue.

"Abbiamo la volontà di mettere in sicurezza il territorio e finire le opere incompiute, ancora troppe ce ne sono sul nostro territorio, specialmente in agricoltura ed è un lusso che non ci possiamo permettere. Abbiamo la volontà di mettere a cantiere oltre 3.800 progetti per oltre 11 mld di euro che andranno a creare più di 54mila posti di lavoro" sottolinea il presidente di Anbi.

"Bisogna sostenere la nostra agricoltura perché ha dimostrato la sua strategicità e l'importanza anche sociale che riveste nel nostro paese ma non ci può essere agricoltura senza acqua. È una battaglia da portare avanti anche in Europa insieme alla sfida della sostenibilità che non dobbiamo subire bensì governare" conclude Vincenzi.

ANBI, GIANANTI (CONFRAGRICOLTURA): AGRICOLTURA FONDAMENTALE PER TENUTA SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE. ORA PUNTARE AD AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE

Posted by Redazione × Pubblicato il 07/07/2020 at 11:58

"Dobbiamo passare dal dire al fare. Oggi la popolazione affamata mondiale aumenta, cresce anche lo spreco alimentare per oltre 2 miliardi di tonnellate, si unisce a questo il tema delle megalopoli responsabili delle emissioni nocive e del consumo di energia, tutto questo per dire che la geografia e la demografia stanno assumendo un ruolo sempre più importante nella gestione del territorio" dichiara nel corso del webinar Anbi Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura.

"Il ruolo degli agricoltori è fondamentale per la manutenzione del territorio e per la tenuta sociale, economica e ambientale dell'Italia e del mondo. Senza agricoltura non ci può essere nessuno di questi aspetti" prosegue.

"L'emergenza corona virus ha rimarcato il ruolo essenziale dell'agricoltura ed è evidente come non si possa rinunciare ad una forte agricoltura capace di assicurare ai cittadini l'autosufficienza alimentare.

In Italia non lo siamo ancora perché riusciamo a produrre solo il 75% di quello che l'Italia chiede. Un aumento e il raggiungimento numerico dell'auto sufficienza alimentare libererebbe per l'Italia oltre 50 miliardi di pil, quindi risorse economiche importanti.

Ci vogliono però le giuste condizioni per produrre ma ancora troppi sono i limiti strutturali del paese" sottolinea Giansanti.

"L'agricoltura ha bisogno di acqua e deve dimostrare al territorio di saperlo mantenere.

Il digitale ci aiuterà a produrre meglio ed a stare più attenti ai temi della sostenibilità. Sul green deal partiremo in vantaggio, perché siamo già avanti per ciò che riguarda un percorso verde poiché l'Italia ha saputo dimostrare di saper gestire l'ambiente in maniera molto diversa rispetto ad altri paesi, preservando il nostro territorio" conclude Giansanti.

ANBI, L'ABBATE (MIPAAF): INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE BINOMIO STRATEGICO PER IL FUTURO DEL PAESE. ASSICURARE ACCESSO AD ACQUA PER AGRICOLTURA DI QUALITÀ

Posted by Redazione × Pubblicato il 07/07/2020 at 12:19

"Il binomio del futuro sarà innovazione e sostenibilità ambientale, ed il sistema agroalimentare deve e può avere nel quadro degli investimenti, nella gestione e tutela del territorio un ruolo strategico fondamentale. Per questo il Mipaaf ha messo in campo un'articolata strategia nazionale sul risparmio idrico, la lotta al dissesto idrogeologico e la tutela del territorio" dichiara Giuseppe L'Abbate, sottosegretario Mipaaf.

"Abbiamo puntato sull'immediata cantierabilità delle opere, dobbiamo poi spingere sull'innovazione perché occorre far sapere al mondo quanto di buono sappiamo fare e dare così un valore aggiunto alle nostre produzioni" prosegue.

"È impensabile inoltre un'agricoltura che abbia valore aggiunto senza avere accesso all'acqua e dobbiamo far sì che ogni agricoltore sia raggiunto dalla fornitura. La sfida del futuro è renderla disponibile per tutti ed essere in grado di gestirla nonostante il fenomeno dei cambiamenti climatici" evidenzia L'Abbate.

"Abbiamo messo in campo un enorme mole di risorse finanziarie ma sappiamo di avere problemi in alcune parti del territorio. Nel decreto rilancio e nel cura Italia abbiamo però introdotto alcune misure proprio a misura dei consorzi perché crediamo nel loro ruolo strategico all'interno del paese" conclude.

ANBI, VALLARDI: TRASFORMARE EMERGENZA IN OPPORTUNITÀ. RIPARTIRE DAL MEZZOGIORNO MA ITALIA A DUE VELOCITÀ TRA NORD E SUD

Posted by Redazione × Pubblicato il 07/07/2020 at 12:41

"La commissione agricoltura al senato ha lavorato parecchio cercando di fotografare la situazione di questo paese ed emerge in tutta la sua nitidezza come l'Anbi gestisca bene il territorio e c'è assoluta necessità di questo ente che è tra le eccellenze del nostro paese" dichiara Gianpaolo Vallardi presidente Comagri senato.

"Abbiamo però visto in senato, facendo un'analisi di tutte le regioni italiane, per quanto

riguarda la gestione dell'acqua sia per bonifica che irrigazione, che c'è un'Italia a due velocità con un nord che funziona e un sud con grossi problemi" prosegue.

"L'urgenza è trasformare l'emergenza in opportunità ma ci vuole coraggio. Dal punto di vista politico siamo fermi in attesa di ripartire, servono investimenti e purtroppo se ne è sentito parlare molto ma ne sono stati visti pochi. Nel decreto rilancio dovrebbe arrivare qualcosa, anche per il settore dei consorzi di bonifica e ben venga perché è uno dei settori che aiuterà molto il rilancio del paese dando lavoro a parecchia gente e perché tanti sono i progetti in cantiere" evidenzia Vallardi.

"Bisogna ripartire dal mezzogiorno perché è in grande difficoltà ma prima bisogna sistemare la gestione politica amministrativa, compresa quella di alcuni enti irrigui che sono commissariati. Se non ripartiamo da questi aspetti diventa inutile anche riversare finanziamenti, la cartina tornasole di questi fondi malgestiti sono infatti le tante opere incompiute che in quel territorio ci sono. Ci vuole quel coraggio che fino ad ora forse ci è mancato per risolvere quegli scandali che siamo tanto bravi ad evidenziare" conclude il presidente della Comagri senato.

ANBI, BLASI (MIPAAF): LAVORARE AFFINCHÉ NESSUNA PARTE DEL TERRITORIO RESTI INDIETRO SU SVILUPPO E INNOVAZIONE

Posted by Redazione × Pubblicato il 07/07/2020 at 13:13

"È vero che dobbiamo trasformare questa disgrazia in opportunità ma servono scelte coerenti in questa fase. Ci dobbiamo impegnare tutti quanti e tutti quanti possiamo fare ancora di più ma lavorare in Smart working per la pubblica amministrazione, ed anche per il privato, non è certo la modalità migliore per raggiungere questi obiettivi, ci sono grandissime difficoltà" dichiara Giuseppe Blasi, capo dipartimento Mipaaf.

"Prima del 2010 gli investimenti nel settore delle infrastrutture irrigue venivano scelti attraverso un piano di riparto precostituito in conferenza stato regioni, quindi ad ogni regione spettava una quota e venivano finanziati una serie di investimenti la cui realizzabilità in tempi ben definiti era discutibile" prosegue.

"Questo ha prodotto delle lungaggini incredibili e per questo nel 2015 abbiamo cambiato la modalità ponendo i vari soggetti proponenti in concorrenza. Un sistema competitivo che ha preso a riferimento solo progetti esecutivi. Questa modalità ha dato risultati eccezionali ed in un anno tutti i soggetti che hanno ricevuto i finanziamenti hanno appaltato. Questo però ha comportato che una parte importantissima del territorio non è stata in grado di rispondere ai nostri bandi" sottolinea Blasi.

"Il tema della capacità è un tema che va affrontato e nel caso dei consorzi di bonifica è un tema che va ad incidere su tutto l'assetto costituzionale, perché significa che un territorio sarà costretto a rimanere indietro senza poter avere sviluppo" conclude.

L'articolo ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DI VINCENZI, GIANANTI (CONFAGRICOLTURA), L'ABBATE (MIPAAF), VALLARDI (COMAGRI SENATO) E BLASI (MIPAAF) proviene da Agricolae .

[ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DI VINCENZI, GIANANTI (CONFAGRICOLTURA), L'ABBATE (MIPAAF)]

ASSEMBLEA ANBI, GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA): AGRICOLTORI ESSENZIALI PER LA TENUTA DEL TERRITORIO

"Oggi, a livello mondiale, la popolazione affamata sta crescendo; a questo aspetto si aggiungono l'aumento dello spreco alimentare nei Paesi evoluti e la continua antropizzazione del territorio. A livello mondiale, e ancor di più in Italia, laddove c'è spazio non urbanizzato, ci sono gli agricoltori che dunque assumono un ruolo essenziale nella manutenzione del territorio e nella tenuta sociale, economica ed ambientale dell'Italia e del Mondo". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti intervenendo al webinar dell'assemblea dell'Associazione Nazionale delle Bonifiche (ANBI).

"L'agricoltura ha proseguito Giansanti - dovrà sostenere le esigenze alimentari di una popolazione mondiale in crescita, con sempre meno suolo a disposizione, in un contesto caratterizzato dai cambiamenti climatici; questo si tradurrà inevitabilmente per gli agricoltori in un aumento delle produzioni, anche attraverso il miglior utilizzo delle acque. Su questi aspetti aiuterà senz'altro la nuova rivoluzione che l'agricoltura si avvia ad affrontare, quella del digitale, attraverso l'introduzione delle tecnologie più evolute, che permetteranno di produrre meglio e di essere sempre più attenti ai temi della sostenibilità".

L'emergenza Covid 19 ha quindi posto in evidenza - ha mostrato quanto sia importante avere un settore primario efficiente e produttivo, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori. Davanti alle sfide che ci aspettano occorre affrontare con lungimiranza e in modo strategico la gestione delle risorse idriche, dando sempre più rilievo a ricerca e innovazione. Ed è fondamentale affrontare le criticità del settore, tra cui una rete infrastrutturale vetusta e un tasso di dispersione elevato.

"In quest'ottica - ha concluso il presidente di Confagricoltura - occorre affermare l'obiettivo fondamentale dei consorzi di bonifica di contribuire al progresso dell'agricoltura, come enti strumentali ma anche progettuali, facendo investimenti e ricerca per la gestione delle acque, lo sviluppo di reti, il riuso dell'acqua".

L'articolo ASSEMBLEA ANBI, GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA): AGRICOLTORI ESSENZIALI PER LA TENUTA DEL TERRITORIO proviene da Agricolae .

[ASSEMBLEA ANBI, GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA): AGRICOLTORI ESSENZIALI PER LA TENUTA DEL TERRITORIO]

CONSORZI DI BONIFICA SONO ESEMPIO IN UN'ITALIA CHE DEVE RILANCIARE LE PROPRIE COMPETENZE TECNICHE -

"Le caratteristiche fisiche dell'Italia rappresentano grandi opportunità, specie in termini di biodiversità, ma anche elementi di fragilità idrogeologica del territorio": ad evidenziarlo è Roberto Morassut, Sottosegretario all'Ambiente, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea ANBI 2020 on web.

"In tale contesto si inserisce l'attività dei Consorzi di bonifica, tratto italiano di un Paese speciale sottolinea Morassut. Importanti, perché esprimono una notevole capacità tecnica nella realizzazione di opere pubbliche."

Se il Decreto Semplificazioni darà una mano a rendere più spediti i procedimenti legati alle gare di appalto, per Morassut tuttavia "c'è un punto limite: occorre innanzitutto far bene le cose e per questo c'è bisogno di rilanciare le capacità tecniche in un Paese, dove i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono peraltro comunque un concentrato di competenze."

Sul tema del dissesto idrogeologico, Morassut ricorda, infine, come resta fondamentale l'analisi delle emergenze da parte delle Autorità di Distretto Idrografico, ma che l'attuazione dei Piani resta ad altri livelli istituzionali. Su questo, Morassut rimarca come ancora oggi manchi il coordinamento tra enti, che va invece ricercato anche grazie al Decreto Semplificazione.

"Il tema della difesa suolo conclude il Sottosegretario all'Ambiente - è fondamentale per le prospettive economiche ed occupazionali anche nell'ottica del Green New Deal".

L'articolo **CONSORZI DI BONIFICA SONO ESEMPIO IN UN'ITALIA CHE DEVE RILANCIARE LE PROPRIE COMPETENZE TECNICHE - SOTTOSEGRETARIO MORASSUT AD ASSEMBLEA ANBI** proviene da Agricolae .

[**CONSORZI DI BONIFICA SONO ESEMPIO IN UN'ITALIA CHE DEVE RILANCIARE LE PROPRIE COMPETENZE TECNICHE -**]

DAGHETTA (CIA) AD ASSEMBLEA ANBI 2020: "AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE. BENE PROPOSTA PER PIU' RISOR

"Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l'emergenza Coronavirus, e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c'è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica". E' quanto ha dichiarato Giovanni Daghetta della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, intervenendo all'odierna Assemblea ANBI on web.

"ANBI oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha spiegato Daghetta-. In questo senso, un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da ANBI per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle".

L'articolo DAGHETTA (CIA) AD ASSEMBLEA ANBI 2020: "AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE. BENE PROPOSTA PER PIU' RISORSE IDRICHE" proviene da Agricolae .

[DAGHETTA (CIA) AD ASSEMBLEA ANBI 2020: "AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE. BENE PROPOSTA PER PIU' RISOR]

**FRAMMENTAZIONE REGIONALE OSTACOLA PROGRAMMAZIONE AGRICOLA- GIANANTI
PRESIDENTE CONFAGRICOLTURA AD A**

"Si parla in questi giorni di Decreto Legge Semplificazioni, di cui stiamo attendendo di conoscere il testo definitivo; per noi agricoltori, alla base della semplificazione, dovrebbe essere l'eliminazione dell'agricoltura dal titolo 5 della Costituzione, perché aver frammentato, su base regionale, la capacità degli agricoltori di fare politiche per il settore, quando ci troviamo ad agire su uno scenario globale, oggi è un forte limite per il Paese."

Lo afferma il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, intervenuto al webinar "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", svoltosi nel contesto dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue.

"L'emergenza Coronavirus - afferma Giansanti - ha rimarcato il ruolo centrale dell'agricoltura e il fatto che non si può rinunciare ad una forte agricoltura, in grado di garantire l'autosufficienza alimentare. L'Italia non è autosufficiente nella produzione agricola: riusciamo infatti a produrre il 75% di quello, che è il fabbisogno nazionale. Il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare libererebbe 50 miliardi di PIL. Siamo a fianco di ANBI nell'appello lanciato alle Istituzioni di velocizzare e semplificare la cultura del fare. Noi siamo pronti, ma servono le giuste condizioni per poter produrre".

L'articolo FRAMMENTAZIONE REGIONALE OSTACOLA PROGRAMMAZIONE AGRICOLA- GIANANTI PRESIDENTE CONFAGRICOLTURA AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[FRAMMENTAZIONE REGIONALE OSTACOLA PROGRAMMAZIONE AGRICOLA- GIANANTI
PRESIDENTE CONFAGRICOLTURA AD A]

ORA SERVE IL CORAGGIO DEI FATTI - VALLARDI PRESIDENTE COMAGRI SENATO AD ASSEMBLEA ANBI

"La Commissione Agricoltura ha lavorato molto bene, realizzando una fotografia dell'attuale situazione del Paese, mostrando il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione nella gestione del territorio, lavorando in maniera propositiva per la risoluzione delle criticità; dall'analisi fatta è emerso però che, anche in questo settore, l'Italia viaggia a due velocità diverse tra Nord e Sud": la dichiarazione è di Gianpaolo Vallardi, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI 2020, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"L'urgenza è di trasformare questa emergenza in un'opportunità e per fare ciò ci vuole coraggio continua il Presidente della ComAgri Senato- Fondamentale in questo momento sono gli investimenti, di cui abbiamo tanto sentito parlare e che speriamo si concretizzino con il Decreto Rilancio."

"Il settore della bonifica è fondamentale per il Paese conclude Vallardi In questo momento è in grado di creare nuovi posti di lavoro al servizio delle necessità per il territorio grazie alla grande quantità di progetti approvati e pronti per essere realizzati. Per ripartire è necessario, però, migliorare l'aspetto politico- amministrativo, strumento imprescindibile per la gestione delle risorse destinate alla bonifica."

L'articolo **ORA SERVE IL CORAGGIO DEI FATTI - VALLARDI PRESIDENTE COMAGRI SENATO AD ASSEMBLEA ANBI** proviene da Agricolae .

[**ORA SERVE IL CORAGGIO DEI FATTI - VALLARDI PRESIDENTE COMAGRI SENATO AD ASSEMBLEA ANBI**]

**SERVE UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE PER RISPETTARE OBIETTIVI E TEMPI
- BLASI CAPODIPARTIMEN**

"Per trasformare un problema in opportunità, abbiamo bisogno di fare scelte coerenti. Le modalità lavorative, che abbiamo sperimentato in questi mesi, non sono state tra le più performanti per raggiungere gli obiettivi: la dimostrazione è l'ufficio per le strutture irrigue del Ministero che, con la sola modalità da remoto, non avrebbe potuto completare, in 3 mesi, le procedure richieste dal programma di investimenti della Commissione Europea": così Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento Mi.P.A.A.F., afferma, intervenendo alla prima giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, quest'anno in via telematica nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"A partire dal 2015, abbiamo cambiato le modalità di erogazione dei finanziamenti, attuando un sistema competitivo per i progetti esecutivi, individuando in questo modo solo i soggetti, che possedevano i requisiti necessari per ottenere gli investimenti. Il risultato è stato eccezionale afferma il Capo Dipartimento Mi.P.A.A.F. Tutti i soggetti, che hanno ottenuto i finanziamenti, hanno appaltato i lavori. Così facendo, però, si sono accentuate le diversità fra le competenze espresse dai diversi territori; è altresì necessario che tutti i territori siano in grado di rispondere alle nostre richieste e per questo ci siamo inseriti all'interno del processo di affidamento dei finanziamenti prima in mano alle Regioni. Il ruolo fondamentale, che i Consorzi di bonifica esprimono conclude Blasi è quello di rappresentare importanti progettualità per il territorio in gestione, contribuendo alla ripresa del PIL del Paese."

L'articolo **SERVE UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE PER RISPETTARE OBIETTIVI E TEMPI - BLASI CAPODIPARTIMENTO MIPAAF AD ASSEMBLEA ANBI** proviene da **Agricolae**

[**SERVE UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE PER RISPETTARE OBIETTIVI E TEMPI - BLASI CAPODIPARTIMEN**]

**SUPERARE IL REGIONALISMO PER INFRASTRUTTURE IDRICHE SUD ITALIA - LUCA BIANCHI
DIRETTORE GENERALE SVI**

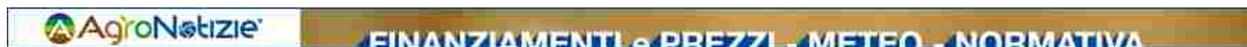
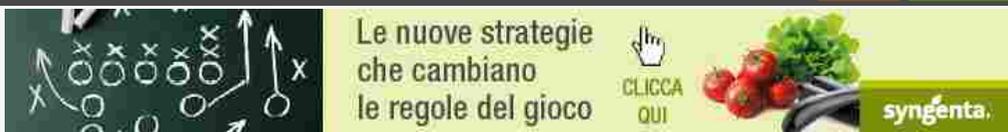
"Parto da un presupposto, che dà la dimensione di una piacevole certezza: il settore agricolo ed agroalimentare si è confermato in assoluto, anche in questa ultima e recente crisi generata dalla pandemia, come uno dei più resilienti e dinamici. Ma ora è chiamato a compiere un salto di qualità": è questa la sfida indicata da Luca Bianchi, economista e Direttore Generale di Svimez (Associazione Sviluppo Industriale nel Mezzogiorno) all'odierna Assemblea Nazionale ANBI 2020 on web.

"L'obbiettivo è potenziare la dotazione infrastrutturale idrica del Meridione. Fa strano pensare che ancora oggi gli investimenti più massicci nel Sud Italia siano quelli della Cassa per il Mezzogiorno. Occorre, tuttavia, superare il regionalismo perché, per poter incidere sulle grandi reti di adduzione al servizio sia delle comunità che del sistema della produzione agricola, servono piani sovregionali" aggiunge Bianchi.

"Se vogliamo ripartire con determinazione e diversamente dal passato conclude il Direttore Generale di SVIMEZ - serve, in buona sostanza, un piano interregionale per investire su un unico e complessivo progetto di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali idriche ed irrigue, superando ogni localismo e la proposta dell'ANBI e dei suoi Consorzi di bonifica associati va nella direzione giusta."

L'articolo SUPERARE IL REGIONALISMO PER INFRASTRUTTURE IDRICHE SUD ITALIA - LUCA BIANCHI DIRETTORE GENERALE SVIMEZ AD ASSEMBLEA NAZIONALE ANBI proviene da Agricolae .

[SUPERARE IL REGIONALISMO PER INFRASTRUTTURE IDRICHE SUD ITALIA - LUCA
BIANCHI DIRETTORE GENERALE SVI]



2020
07
 LUG

Dall'acqua dipende il 20% del Pil

Ma la disponibilità è ferma agli anni '70. Per l'Anbi è necessario adeguare le risorse alle nuove necessità e al Green deal dell'Italia



di **Tommaso Tetro**



L'agricoltura è il settore che 'beve' di più (Foto di archivio)
 Fonte foto: © Naj - Fotolia

Nonostante **dall'acqua dipenda quasi il 20% del Pil dell'Italia**, pari a circa 300 miliardi, la disponibilità di risorse idriche è ferma agli anni '70. Una situazione che mal si concilia con la modernità che il paese ha vissuto nel frattempo e con le nuove esigenze di crescita, soprattutto se messe in relazione al **Green deal**.

E' questo un punto centrale su cui si è concentrato il presidente dell'**Anbi** (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), **Francesco Vincenzi**, nel corso della prima giornata dell'assemblea.

"Nel 1971, la Conferenza nazionale sulle acque - ricorda Vincenzi - indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità



COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

REGISTRATI GRATIS



i advertising

di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green deal, di **umentare sensibilmente la capacità d'invaso** per sopperire alle accresciute esigenze idriche".

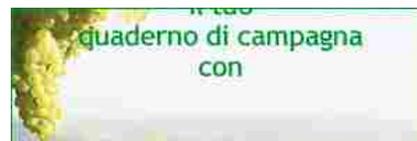
L'agricoltura è il settore che 'beve' di più: "con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3,3 milioni di ettari - osserva Vincenzi - sta, però, crescendo in molte aree del paese la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività; sono poi numerose le produzioni agricole che, a causa della siccità e delle alte temperature, necessitano di acqua durante tutto l'anno. Sarebbe per questo **fondamentale avere a disposizione più risorsa idrica** - dice Vincenzi - attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui".

E il sostegno 'politico' non sembra mancare. "E' impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua - afferma il sottosegretario alle Politiche agricole **Giuseppe L'Abbate** - tutti gli imprenditori agricoli dovrebbero averla. I cambiamenti climatici modificano le quantità disponibili; quindi è **basilare accumularla**, impegnando risorse finanziarie utili per risolvere le criticità di molte aree del territorio italiano, in particolare l'approvvigionamento in certi periodi dell'anno. Oltre a questo è fondamentale il **riuso dei reflui depurati** in agricoltura, grazie a sistemi avanzati: un'occasione che non si può perdere".

"Il governo e il ministero delle Infrastrutture e trasporti - rileva il sottosegretario **Salvatore Margiotta** - stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi opere necessarie per **dare un nuovo impulso all'Italia**. L'obiettivo è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente dell'acqua. Il ruolo dei consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. Il ministero sta lavorando sul **Piano invasi** con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche prioritarie".

Punta sulle competenze, nel suo intervento, il sottosegretario all'Ambiente **Roberto Morassut**: "Le caratteristiche fisiche dell'Italia rappresentano grandi opportunità, specie in termini di biodiversità, ma anche elementi di fragilità idrogeologica del territorio; occorre innanzitutto far bene le cose e per questo c'è bisogno di **rilanciare le capacità tecniche** in un paese. Il tema della difesa suolo è fondamentale per le prospettive economiche ed occupazionali anche nell'ottica del Green deal".

"L'emergenza **coronavirus** - afferma il presidente di **Confagricoltura**, **Massimiliano Giansanti**, chiedendo l'eliminazione dell'agricoltura dal Titolo V della Costituzione dal momento che aver frammentato su base regionale la capacità degli agricoltori di fare politiche per il settore è un forte limite - ha rimarcato il ruolo centrale dell'agricoltura e il fatto che non si possa rinunciare ad una forte agricoltura, in grado di garantire l'autosufficienza alimentare. L'Italia non è autosufficiente nella produzione agricola: riusciamo infatti a produrre il 75% del fabbisogno nazionale. Il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare libererebbe 50 miliardi di Pil.



Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

[ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue Confagricoltura](#)
[Governo Italiano - Presidenza Del Consiglio Dei Ministri](#)
[Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#)
[Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti](#)
[MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali](#)

Noi siamo pronti, ma **servono le giuste condizioni per poter produrre**".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: **AgroNotizie**

Autore: **Tommaso Tetro**

Tag: **IRRIGAZIONE** **ACQUA**

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **232.227** persone iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner



Ti potrebbero interessare anche...



Sicilia, il rischio desertificazione incombe sul 70% del territorio



Risorse idriche, Regione Campania approva investimenti per 480 milioni



Investimenti agricoli, quali nuove risorse per gli aiuti?



Carota Igp, come gestire al meglio l'irrigazione

ANSA.it > Ambiente&Energia > Acqua > DI Semplificazioni: Margiotta, dal Mit 6 miliardi per invasi

DI Semplificazioni: Margiotta, dal Mit 6 miliardi per invasi

"Infrastrutture idriche fra le grandi opere necessarie"



Redazione ANSA ROMA 07 luglio 2020 15:04

 Scrivi alla redazione  Stampa



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 07 LUG - Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie>. Ad affermarlo è Salvatore Margiotta, Sottosegretario al Ministero Infrastrutture e Trasporti, intervenuto all'odierna Assemblée ANBI 2020 on web (l'associazione dei consorzi di bacino).

L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario.

Il Governo e il MIT - prosegue Margiotta - stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso

informazione pubblicitaria

**"DA OLTRE 50 ANNI
 FISM FINANZIA
 I RICERCATORI CHE,
 COME ME, FANNO
 RICERCA SULLA SM".**

Massimiliano, RICERCATORE FISM



DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



**DI Semplificazioni:
 Margiotta, dal Mit
 6 miliardi per
 invasi**
[Acqua](#)



**Europa Verde,
 nasce
 l'organizzazione
 giovanile**
[Istituzioni e UE](#)

all'Italia.

L'obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. (ANSA).

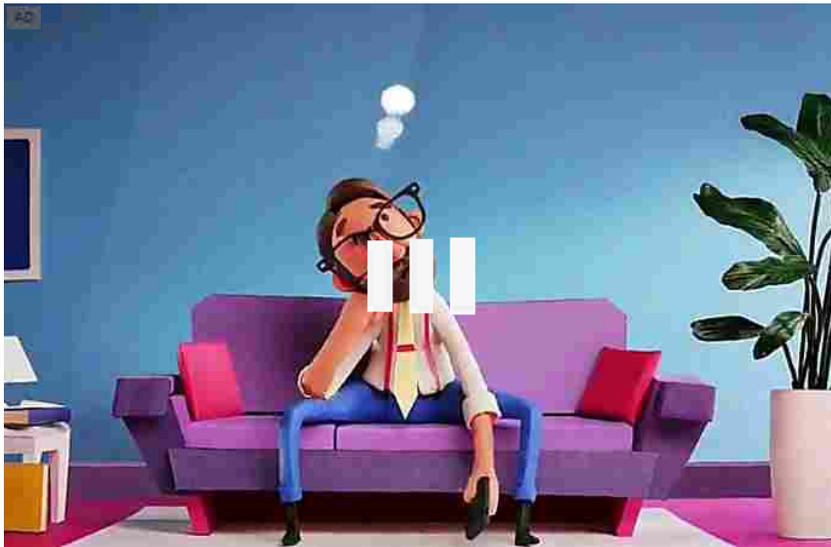
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed | ▶



Rifiuti, le aziende chiedono una legge di sistema
[Rifiuti e Riciclo](#)

Elettricità: Gme, prezzo Borsa +10,7%, massimi da marzo

[Energia](#)

Energia: Nova Aeg sfiora i 500 mln di ricavi nel 2019

[Energia](#)

PRESSRELEASE



CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni
[Pagine Srl SpA](#)



Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta
[FATTORETTO Srl](#)



Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su

[prestipersonali.com](#)
[FATTORETTO Srl](#)



Convention PEF Italia: 2019 anno di svolta per le energie rinnovabili
[Pagine Srl SpA](#)

DI Semplificazioni: Morassut,per le opere servono competenze

"Consorti di bacino fondamentali per gli interventi sull'acqua"



Redazione ANSA ROMA 07 luglio 2020 15:28

 Scrivi alla redazione  Stampa



informazione pubblicitaria

Ann. 

Guanti in nitrile mono uso - Scatola da 100 pezzi

Guanti in nitrile mono uso spedizione rapida



masterimballaggi.it

[Visita sito](#)

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 07 LUG - "Se il Decreto Semplificazioni darà una mano a rendere più spediti i procedimenti legati alle gare di appalto, tuttavia c'è un punto limite: occorre innanzitutto far bene le cose, e per questo c'è bisogno di rilanciare le capacità tecniche in un Paese, dove i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono un concentrato di competenze." Ad evidenziarlo è Roberto Morassut, Sottosegretario all'Ambiente, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea ANBI 2020 on web.

Sul tema del dissesto idrogeologico, Morassut ricorda come "resta fondamentale l'analisi delle emergenze da parte delle Autorità di Distretto Idrografico, ma l'attuazione dei Piani resta ad altri livelli istituzionali". Su questo, Morassut rimarca come "ancora oggi manchi il coordinamento tra enti, che va invece ricercato anche grazie al Decreto Semplificazione".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



DI Semplificazioni: Morassut,per le opere servono competenze

[Acqua](#)



DI Semplificazioni: Margiotta, dal Mit 6 miliardi per invasi

[Acqua](#)



Europa Verde, nasce l'organizzazione giovanile

[Istituzioni e UE](#)



Rifiuti, le aziende chiedono una legge di sistema

[Rifiuti e Riciclo](#)

Elettricità: Gme, prezzo Borsa +10,7%, massimi da marzo

[Energia](#)

PRESSRELEASE

Home > Economia > Confagricoltura: Anbi, agricoltori cruciali per tenuta territorio

CLIMA Martedì 7 luglio 2020 - 19:33

Confagricoltura: Anbi, agricoltori cruciali per tenuta territorio

Giansanti: affrontare con lungimiranza gestione risorse idriche



Roma, 7 lug. (askanews) – Gli agricoltori hanno un ruolo cruciale per la tenuta del territorio. Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, intervenendo al webinar dell'assemblea dell'Associazione nazionale delle bonifiche (Anbi).

“Oggi – ha sottolineato Giansanti – a livello mondiale la popolazione affamata sta crescendo. A questo aspetto si aggiungono l'aumento dello spreco alimentare nei paesi evoluti e la continua antropizzazione del territorio. A livello mondiale, e ancor di più in Italia, laddove c'è spazio non urbanizzato ci sono gli agricoltori che dunque assumono un ruolo essenziale nella manutenzione del territorio e nella tenuta sociale, economica e ambientale dell'Italia e del mondo”.

L'agricoltura “dovrà sostenere le esigenze alimentari di una popolazione mondiale in crescita, con sempre meno suolo a disposizione, in un contesto caratterizzato dai cambiamenti climatici. Questo si tradurrà inevitabilmente per gli agricoltori in un aumento delle produzioni, anche attraverso il miglior utilizzo delle acque”.

Su questi aspetti “aiuterà senz'altro la nuova rivoluzione che l'agricoltura si



askanews   163.155 "Mi piace"

askanews   5 minuti fa

La cosa più importante da fare ora contro il coronavirus secondo Andrea Crisanti

#coronavirus #COVID19 #Crisanti



ASKANEWS.IT

La cosa più importante da f...
Roma, 7 lug. (askanews) – Il ministr...

Mi piace Commenti Condividi

Tweet di @askanews_ita

avvia ad affrontare, quella del digitale, attraverso l'introduzione delle tecnologie più evolute, che permetteranno di produrre meglio e di essere sempre più attenti ai temi della sostenibilità”.

L'emergenza coronavirus “ha mostrato quanto sia importante avere un settore primario efficiente e produttivo, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori. Davanti alle sfide che ci aspettano occorre affrontare con lungimiranza e in modo strategico la gestione delle risorse idriche, dando sempre più rilievo a ricerca e innovazione. Ed è fondamentale affrontare le criticità del settore, tra cui una rete infrastrutturale vetusta e un tasso di dispersione elevato”.

“In quest’ottica – ha aggiunto Giansanti – occorre affermare l’obiettivo fondamentale dei consorzi di bonifica di contribuire al progresso dell’agricoltura, come enti strumentali ma anche progettuali, facendo investimenti e ricerca per la gestione delle acque, lo sviluppo di reti, il riuso dell’acqua”.



askanews
 @askanews_ita

La cosa più importante da fare ora contro il coronavirus secondo Andrea Crisanti
askanews.it/cronaca/2020/0... #coronavirus #COVID19 #Crisanti



3m

askanews
 @askanews_ita

Coronavirus a Roma e nel Lazio, cosa sta succedendo
askanews.it/cronaca/2020/0... #coronavirus #COVID19 #Roma



Incorpora Visualizza su Twitter

ARTICOLI SPONSORIZZATI



Investendo 250€ su Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni...

Guida passo passo



Questi 5 siti d'incontri funzionano davvero a Milan

Top 5 Dating Sites



Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!

Vikings

VEDI TUTTE LE NEWS

Cerca un articolo

- | | | | | | |
|----------|---------|---------------|--------------|--------------------|------------|
| Home | Cronaca | Spettacolo | Servizi PCM | Chi siamo | Pubblicità |
| Politica | Regioni | Nuova Europa | Meteo | Area clienti | Sitemap |
| Economia | Sport | Video | La redazione | Disclaimer e | |
| Esteri | Cultura | Altre sezioni | | Privacy | |
| | | | | Informativa Cookie | |

DL SEMPLIFICAZIONI Martedì 7 luglio 2020 - 18:02

Dl semplificazioni, R.Sardegna: ok commissariamento dighe

Frongia: consentirà realizzazione veloce delle opere

Roma, 7 lug. (askanews) – Registriamo la volontà del Governo di venire incontro alle esigenze delle regioni come la nostra che chiedono procedure snelle e l'effettiva realizzazione delle opere pubbliche". È il commento dell'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia in merito all'annuncio di commissariamento di alcune opere infrastrutturali tra cui 7 dighe sarde. Si tratta delle dighe Maccheronis (di pertinenza Enas), Monti Nieddu (di pertinenza del Consorzio di bonifica Sardegna meridionale, di cui fa parte anche la realizzazione della traversa Medau Aingiu), Cantoniera (pertinenza Enas), Olai (pertinenza Abbanoa), Govossai (pertinenza Abbanoa), Rio Mannu Pattada (pertinenza Enas), Monte Pranu (pertinenza Enas). "Il commissariamento delle dighe – continua Frongia – consentirà una realizzazione veloce delle opere e degli interventi volti all'aumento della sicurezza (che in molti casi si traduce in maggiore capienza degli invasi), che si tratti di completamento delle fasi di progettazione e realizzazione delle opere o di riappalto dei lavori". (segue)



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Investendo 250€ su Amazon potrai avere



Ho bisogno di scorci inediti. Ho bisogno di



Guarda quanto costano davvero i montascale

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO

Conte: su Regionali non interferisco ma auspico intesa

La fuga dei social da Hong Kong: TikTok sospende il servizio

FTSE MIB **-0,26%** FTSE IT All Share **-0,28%** CAC 40 **-1,23%** DAX 30 **-1,45%** FTSE 100 **-1,36%** Dow Jones **+1,78%** NASDAQ **+2,54%** Spread BTP-Bund **167,00**

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

 ABBONATI
 ABBONATI A 1€ AL MESE

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA Decreto Rilancio Casa, mutui e affitti

12:18 Ubi: ribadisce, senza fusione Intesa non potrà vendere sportelli a Bper

11:38 Imprese: Istat, il 38,8% a rischio sopravvivenza, il 40,6% delle micro

11:20 FincoBank: raccolta giugno frena a 801 mln, in I sem. 4,7 mld (RCO)

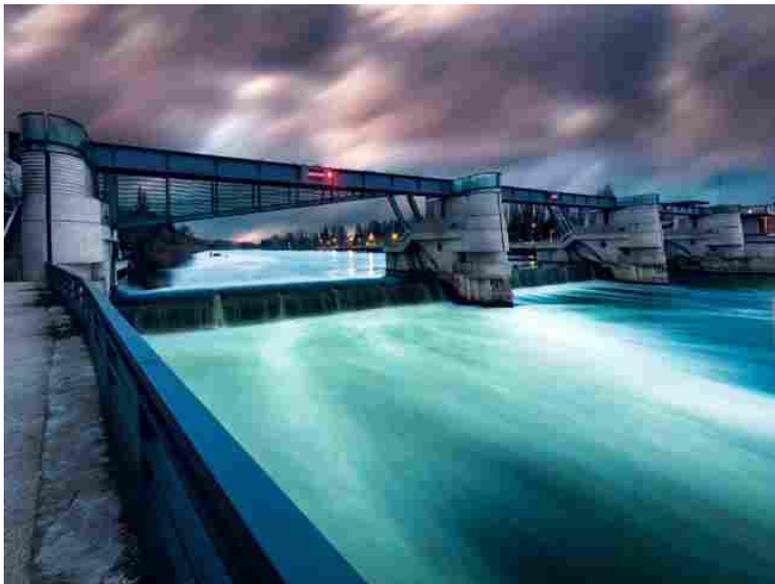
11:06 Coronavirus: Ocse, in Italia cancellati 4 anni di progressi nel lavoro



L'ASSEMBLEA ANBI



Acqua, una ricchezza nazionale che genera il 17 per cento del Pil



RISTRUTTURARE CASA

Super ecobonus al 110% anche per villette e seconde case: le novità. Cosa si può fare

TASSE

730 precompilato, i quattro errori da non commettere: dai tempi agli scontrini

AIUTO ALLE FAMIGLIE

Bonus baby sitter a nonni e zii: come funziona, chi ne ha diritto e come ottenerlo

DAI BONUS AL CONTANTE, LE SCADENZE

Super ecobonus, pos, contante, vacanze e più soldi in busta paga: le misure da luglio



Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione dei consorzi per la tutela del territorio e delle acque irrigue

«In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del prodotto interno lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza nazionale sulle acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la

CORRIERE TV



Semplificare le procedure, così lo Stato può sostenere le imprese

capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche». A evidenziare tali dati è Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, in occasione della prima giornata dell'assemblea Anbi, quest'anno in modalità *streaming* per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

«Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese – prosegue il presidente dell'Anbi – la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica – conclude Vincenzi – attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acqua, una ricchezza nazionale che genera il 17 per cento del Pil



Crema solare, il test di Altroconsumo: ecco qual è la migliore (con qualche sorpresa)

di Anna Zinola

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain**



Investire pochi soldi su Poste e creare un secondo stipendio...

(INVESTIMENTO REGOLAMENTATO)



Scopri un nuovo modo di vendere e comprare casa

(CASAVO)



Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.

(NUTRIVIA)



«Più risorse per le imprese, così si può crescere ancora»

di Maria Elena Zanini



T-Cross da 169 € al mese TAN 5,99% TAEG 7,44%

(VOLKSWAGEN)



La tua vacanza in sicurezza, fino al 30% di sconto

(HUMAN COMPANY)



Btp, come sostenere l'Italia nella ripartenza

(MEF)



Come uscire dalla crisi con



Sostenibilità, perché la



Riforme, debito e pensioni.

CORRIERE TV

Fondo perduto, come possono ottenerlo imprese e partite Iva



Home \ Anbi: in Italia la disponibilità d'acqua ferma agli anni '70

Anbi: in Italia la disponibilità d'acqua ferma agli anni '70

 7 Luglio 2020


«In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il **17,3% del Prodotto interno lordo**, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché **annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia**, di cui però ne **riusciamo a trattenere al suolo solo 45**: questi i numeri evidenziati da Francesco Vincenzi, presidente di Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque Irrigue) in occasione dell'assemblea dell'Associazione, svoltasi in streaming.

Ma a questi numeri ne corrispondono altri molto preoccupanti: «**Quasi 50 anni fa, nel 1971 - ha proseguito Vincenzi - la Conferenza nazionale sulle acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi** la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la **potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi**. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di **aumentare sensibilmente la capacità d'invaso** per sopperire alle accresciute esigenze idriche».

«Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche è l'agricoltura - ha detto ancora il presidente dell'Anbi - con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per **irrigare complessivamente 3.300.000 ettari**. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo



Newsletter

Scopri un servizio d'informazione di alta qualità. Tagliato sulle tue esigenze.

[ISCRIVITI](#)


Le Nostre Riviste

spopolamento delle aree collinari e montane».

«**Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica** - ha concluso Vincenzi - attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui».

Argomenti:

CONSORZIO BONIFICA

IRRIGAZIONE

Ti potrebbero interessare anche...

28 Maggio 2019

Acqua e agricoltura: sinergie contro il cambiamento climatico

Assieme al suolo l'acqua è il primo fattore di produzione in agricoltura, che si parli di irrigazione per aspersione o [...]



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO Srl
Via Bencivenga-Biondiani, 16 - 37133 Verona - I

SEDE

Tel + 39.045.8057511
info@informatoreagrario.it

PUBBLICITÀ

Tel + 39.045.8057523
pubblicita@informatoreagrario.it

SERVIZIO CLIENTI

Tel + 39.045.8009480
clienti@informatoreagrario.it

© 2020 Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. - Tutti i diritti riservati - Partita iva: 00230010233 Reg. imp. di Verona nr. 00230010233 Capitale sociale: Euro 510.000,00 i.v.

PRIVACY E COOKIE POLICY



ATTUALITÀ

Cia ad Assemblea Anbi 2020: avanti su nuove infrastrutture idriche

07 Luglio 2020

Condividi

Disponibilità ferma agli anni '70. Eppure dall'acqua dipende quasi il 20% del Pil



In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però si riesce a trattenere al suolo solo 45. **Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant'anni dopo, la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche.** Sono i dati più importanti emersi dall'Assemblea Anbi 2020, in modalità webinar.

A evidenziarli Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato: **"Il settore che utilizza maggiori risorse idriche è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi l'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari.** Sta, però, crescendo in molte aree del Paese la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati". Inoltre, ha osservato il presidente Anbi, **"numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno".** Infine "va

considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. **Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica -ha concluso- attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui".**

Un'evidenza, quella della necessità di nuove infrastrutture per aumentare le disponibilità idriche nazionali, **condivisa e ribadita anche da Giovanni Daghetta, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all'Assemblea** a nome dell'organizzazione.

"Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l'emergenza Coronavirus -ha sottolineato Daghetta- **e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c'è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica".**

"L'Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, **un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle".**

Tags: [#acqua](#) [#agricoltura](#) [#consorzi](#)

Mondo CIA

DONNE IN CAMPO

AGIA GIOVANI

ANP PENSIONATI

INAC PATRONATO

CAF CIA

CAA ASSISTENZA
AGRICOLA

AGRICOLTURA È
VITA
ASSOCIAZIONE

LA SPESA IN
CAMPAGNA

TURISMO VERDE

ANABIO
BIOLOGICO

AIEL ENERGIE
VERDI

E.S.CO
AGROENERGETICA
S.R.L.

COLTIVATORI A
CONTRATTO

ASES SOLIDARIETÀ

AGRI SERVICE
ITALIA S.R.L.

Unipol
GRUPPO

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

UnipolSai
ASSICURAZIONI

TG POLITICO PARLAMENTARE, EDIZIONE DEL 7 LUGLIO 2020

Tg Politico Parlamentare, edizione del 7 luglio 2020 CONTE LANCIA ITALIA VELOCE dall'Alta velocita' di rete Salerno- Reggio Calabria, alla Palermo-Catania-Messina alla Pescara-Roma e Pescara-Bari, Alta Velocita' Ancona-Genova-Ventimiglia, passando per la Venezia-Trieste, la Gronda, la 106 Ionica. Sono solo alcune delle 130 opere considerate strategiche dal governo che costituiscono il programma 'Italia Veloce'. A presentarlo il premier Giuseppe Conte che assicura: alzeremo i limiti di velocita' per l'Italia ma senza abbassare i presidi di legalita'. Non ci sara' spazio per le forze criminali. Con il decreto semplificazioni via libera anche alla riforma dell'abuso di ufficio, della responsabilita' per danno erariale, alla digitalizzazione della pubblica amministrazione. Nel pomeriggio Conte ha visto per due ore a Palazzo Chigi Davide Casaleggio. L'occasione ha offerto la possibilita' di un giro di orizzonte su regionali, Movimento Cinque Stelle, associazione Gianroberto Casaleggio. Italia malato d'Europa. Il nostro paese resta fanalino di coda per la crescita. L'impatto dell'emergenza sara' piu' grave del previsto e la ripresa piu' graduale. Secondo la Commissione europea il crollo del Pil nel 2020 arrivera' all'11,2 per cento, giu' di quasi due punti rispetto al -9,5% stimato a fine aprile. Quello di Roma e' il dato peggiore dell'Eurozona. Intanto Bankitalia e Istat lanciano l'allarme sui redditi e le imprese. La maggioranza degli italiani ha risparmi per andare avanti solo tre mesi e il 40% non e' in grado di pagare le rate del mutuo. Un'azienda su tre rischia di chiudere mentre nel settore della ristorazione e degli alberghi sono in pericolo il 60 per cento delle strutture. **DONNE, LA PARITÀ "UNA PRIORITÀ" MA È ANCORA 'GENDER GAP'** Italia fanalino di coda per parita' di genere e occupazione femminile. E' quanto emerge dal forum organizzato dalla vicepresidente della Camera Maria Edera Spadoni alla luce dei dati emersi dal Piano Colao e discussi agli Stati generali del Governo. Il prezzo piu' alto, spiega Spadoni, lo pagano le donne che hanno figli per la mancanza di una rete di welfare. Il 'gap' e' maggiore al Sud dove lavora appena il 30% delle donne, sottolinea Linda Laura Sabbadini, direttrice centrale dell'Istat e componente della task force Colao. Per questo, tra le proposte per l'occupazione femminile, c'e' quella dell'incremento degli asili nido, misura che porterebbe a 100mila posti di lavoro per le donne. **CONSORZI DI BONIFICA, RIDURRE LA BUROCRAZIA** Ridurre i tempi della burocrazia e creare piu' occupazione. Lo chiede al governo l'Anbi, l'Associazione nazionale bonifiche irrigazioni, per sfruttare l'emergenza coronavirus e farla diventare un'opportunita' di rilancio del Paese. Anbi si dice pronta sulle grandi opere pubbliche. "Abbiamo presentato 8900 progetti- spiega il presidente Francesco Vincenzi- si tratta di investimenti da 11 miliardi che provocherebbero 54mila posti di lavoro. Dalle parole dobbiamo passare ai fatti". Share on facebook Share on twitter Share on whatsapp Share on email Share on print Guarda anche: 2020-07-07T19:11:29+02:00 2020-07-07T19:12:37+02:00 Tg Politico Parlamentare, edizione del 7 luglio 2020 Tg Lazio, edizione del 7 luglio 2020

[TG POLITICO PARLAMENTARE, EDIZIONE DEL 7 LUGLIO 2020]



TOPNEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ECONOMIA

AGRICOLTURA LAVORO TUTTOSOLDI FINANZA BORSA ITALIANA FONDI OBBLIGAZIONI

ECONOMIA / AGRICOLTURA

Acqua, le disponibilità idriche dell'Italia ferme al 1971

L'allarme dei consorzi di bonifica: adesso serve un piano per aumentare la capacità d'invaso. Il governo annuncia investimenti per 1,6 miliardi



MAURIZIO TROPEANO

PUBBLICATO IL
07 Luglio 2020

«Nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Cinquant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi». Il presidente Francesco Vincenzi apre così l'annuale assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe. in occasione della prima giornata dell'Assemblea Anbi. Che cosa sta succedendo? «In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del prodotto interno lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45». Dal suo punto di vista «risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche».

TUTTI I VIDEO



Un anno a bordo di un Super Hornet della Marina Usa, il video girato dal pilota di jet toglie il fiato



Ecco la bici elettrica che fa spavento alle auto, la Francia vieta la pubblicità



Coronavirus, l'animazione dei contagi negli Usa da marzo a giugno: la diffusione sembra irrefrenabile

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Sulla carta i soldi ci sono. Secondo Salvatore Margiotta, sottosegretario al ministero Infrastrutture e Trasporti, «il Governo e il Mit stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. Il Mit sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie».

Ericailcane, l'artista italiano che gira il mondo costretto a cancellare la sua ultima opera

Coronavirus, i lavoratori delle zone rosse regionali discriminati dall'Inps

Dopo la magistratura, Erdogan mette le mani sulle professioni

tuttosoldi



5 idee per una vacanza alternativa a costo zero



Da Torino a Pescara, Burger King punta ai giovani e crea 3.600 posti

WALTER PASSERINI



Azimut va alla carica degli Eltif, i fondi dedicati al supporto dell'economia reale

FABRIZIO GORIA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ Perché ho bisogno e voglio contribuire all'informazione di alto livello, perché La Stampa offre pagine importanti per provincia di Cuneo, mia terra di origine. E poi perché è il giornale con cui sono cresciuto.

Pietro, (TO)

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Taboola Feed

Sponsorizzato



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo luglio -50%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività?
 Ti serve un partner di qualità? **Meglio farlo sapere in giro**

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY

LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Mondo agricolo

Cenni (Pd): “DI Rilancio: uno sforzo importante per sostenere le filiere”

Data: 7 luglio 2020 15:07 in: Mondo agricolo

La vicepresidente della Commissione agricoltura commenta le misure prese per il settore. "Prepariamoci al green deal"



TOSCANA. “Agevolazioni contributive, nuove risorse per la cambiale agraria, fondo per la zootecnia, contributi per processi innovativi, pesca e acquacoltura. Questi i principali interventi che avranno una ricaduta anche nel nostro territorio” Susanna Cenni, deputata dem e vicepresidente della Commissione agricoltura interviene in merito al testo uscito dai lavori della Commissione Bilancio e adesso all’esame della Camera provvedimenti in gran parte anche oggetto di emendamenti del Partito Democratico, poi rielaborati e riordinati con un emendamento del relatore che ha raccolto molte delle sollecitazioni del mondo agricolo e della pesca.

500 milioni per le filiere in crisi. “I 500 milioni stanziati inizialmente dal fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi – sono stati finalizzati in una serie di misure per aiutare il comparto. Dal 1 gennaio al 30 giugno 2020 agriturismi, floricolo, cerealicolo, vitivinicolo, zootecnico, pesca e

Cerca



Suino cade da un carrello. La Polizia lo mette in salvo
 Leggi l'articolo intero...



Il Bandierino offre una cena ai professionisti dell'Aous di area Covid
 Leggi l'articolo intero...



Cenni (Pd): “DI Rilancio: uno sforzo importante per sostenere le filiere”
 Leggi l'articolo intero...



Montepulciano: tra fumetti, Rosso Doc e la “rinascita” della ristorazione
 Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

estra
 ECONOMY WEB **LUCE**
LA CERTEZZA DEL RISPARMIO
 ATTIVA ORA

Follow



Pubblicità

FCA BANK **Jeep**
SCEGLI LA TUA NUOVA JEEP
 FINO A **20.000€** DI SCONTO E PRIMA RATA A **GENNAIO 2021**
 RICHIEDI PREVENTIVO >

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

Rifiuti, cresce la presenza di plastica nell'umido
 Luglio 2020

Marco Gay nuovo presidente di Confindustria Piemonte
 Luglio 2020

acquacoltura, sono esonerati dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Per il 2020, è istituito un fondo di 90 milioni di euro a favore della zootecnia e la concessione di un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di 100 mila euro e dell'80 per cento delle spese ammissibili, per lo sviluppo di processi produttivi innovativi".

20 milioni di risorse e indennità per i pescatori autonomi. "Le imprese della pesca e dell'acquacoltura potranno usufruire, per il 2020, di 20 milioni di euro e abbiamo inserito un'indennità di 950 euro per il mese di maggio 2020 ai pescatori autonomi".

100 milioni per le imprese vitivinicole. "Per le imprese viticole che si impegnano alla riduzione volontaria della produzione di uve destinate a vini a denominazione di origine e a indicazione geografica – prosegue Cenni – sono previsti 100 milioni euro. È poi stato disposto l'aumento dal 50% al 70% della percentuale di anticipo dei contributi PAC che può essere richiesta con la procedura ordinaria, ferma restando la possibilità di richiedere, in alternativa, l'anticipo, in pari percentuale, per il 2020 con la procedura semplificata introdotta dal cosiddetto Cura Italia".

250 milioni andranno a rafforzare il Fondo indigenti, che consentirà il ritiro di materie prime agricole da destinare alla distribuzione di derrate alimentari

La crisi come passaggio verso il cambiamento. "Accanto a queste misure, che sono solo una parte di quelle messe in campo per affrontare l'emergenza – prosegue Cenni – ci sono una serie di interventi che guardano al prossimo futuro, tra cui la ripartenza. Mi riferisco all'istituzione del Sistema di qualità nazionale del benessere animale al quale potranno aderire gli allevatori al Sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola, basato sul rispetto di uno specifico disciplinare di produzione. Sono poi previsti alcuni interventi di semplificazione, l'erogazione di mutui per i consorzi di bonifica, l'art 103 sulla regolarizzazione dei lavoratori in agricoltura, e l'accesso alle misure a fondo perduto ed al rafforzamento patrimoniale anche per le aziende agricole. Si tratta di primi interventi importanti e in alcuni casi di immediata fruizione. Poi sarà importante preparare il nostro sistema agricolo a raccogliere le sfide aperte con le strategie europee per la Biodiversità ed il Farm to Fork, assi fondamentali per l'European Green Deal"

Mi piace 0 Condividi Tweet

« Previous : Monteriggioni: l'estate è ricca di eventi Next : > Cisl, Furlan a Conte "Investimenti per ripartire"

Sponsored

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



Bollettino della viabilità di Siena
[Leggi l'articolo intero...](#)



Fonti d'estate: tre spettacoli per riscoprire angoli suggestivi di Siena
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Brasile, Bolsonaro positivo al coronavirus
 luglio 2020

San Marino, il Governo smentisce il rischio default. "E' fantapolitica"
 luglio 2020

Videonews

Pecoraro Scania a Onu e Raggi: "Roma e Italia siano leader turismo sostenibile e sicuro"

Pubblicità



Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi



Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale ...

Dow Jones

26.109,93
-177,10 (-0,67%)



Nasdaq

10.450,75
+17,10 (+0,16%)



Nikkei 225

22.614,69
-99,75 (-0,44%)



EUR/USD

1,1294
-0,0019 (-0,17%)



BTC-EUR

8.210,93
-30,80 (-0,37%)



(=) Italia markets closed

Chiudi annuncio X

Confagricoltura: Anbi, agricoltori cruciali per tenuta territorio

askanews Giv

Askanews 7 luglio 2020



Roma, 7 lug. (askanews) - Gli agricoltori hanno un ruolo cruciale per la tenuta del territorio. Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, intervenendo al webinar dell'assemblea dell'Associazione nazionale delle bonifiche (Anbi).

"Oggi - ha sottolineato Giansanti - a livello mondiale la popolazione affamata sta crescendo. A questo aspetto si aggiungono l'aumento dello spreco alimentare nei paesi evoluti e la continua antropizzazione del territorio. A livello mondiale, e ancor di più in Italia, laddove c'è spazio non urbanizzato ci sono gli agricoltori che dunque assumono un ruolo essenziale nella manutenzione del territorio e nella tenuta sociale, economica e ambientale dell'Italia e del mondo".

Potrebbe interessarti anche...

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

L'agricoltura "dovr sostenere le esigenze alimentari di una popolazione mondiale in crescita, con sempre meno suolo a disposizione, in un contesto caratterizzato dai cambiamenti climatici. Questo si tradurr inevitabilmente per gli agricoltori in un aumento delle produzioni, anche attraverso il miglior utilizzo delle acque".

Su questi aspetti "aiuter senz'altro la nuova rivoluzione che l'agricoltura si avvia ad affrontare, quella del digitale, attraverso l'introduzione delle tecnologie pi evolute, che permetteranno di produrre meglio e di essere sempre pi attenti ai temi della sostenibilit".

L'emergenza coronavirus "ha mostrato quanto sia importante avere un settore primario efficiente e produttivo, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori. Davanti alle sfide che ci aspettano occorre affrontare con lungimiranza e in modo strategico la gestione delle risorse idriche, dando sempre pi rilievo a ricerca e innovazione. Ed fondamentale affrontare le criticit del settore, tra cui una rete infrastrutturale vetusta e un tasso di dispersione elevato".

"In quest'ottica - ha aggiunto Giansanti - occorre affermare l'obiettivo fondamentale dei consorzi di bonifica di contribuire al progresso dell'agricoltura, come enti strumentali ma anche progettuali, facendo investimenti e ricerca per la gestione delle acque, lo sviluppo di reti, il riuso dell'acqua".



Tod's, Della Valle ribadisce che non intende vendere

Reuters



Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.



Notizie AskaneWS

La cosa più importante da fare ora contro il coronavirus secondo Andrea Crisanti



Notizie AskaneWS

Confagricoltura: Anbi, agricoltori cruciali per tenuta territorio



Annuncio

TIM Fibr&Disney+ 29,90€/mese

Passa a TIM Superfibra a 29,90€/mese solo fino al 12 Luglio!

TIM



Borsa: Ftse Mib chiude piatto, spread in calo

Adnkronos



Di semplificazioni, 200 mld per 130 opere prioritarie

Adnkronos

Politica AskaneWS

Legg: governo succube della sinistra dimentica settore balneari



Politica AskaneWS

Missioni, Alfieri (Pd): abbandono Libia non rafforzerebbe tutela diritti



Business AskaneWS

Bilancio Arexpo: in 2019 perdita di 13,9 mln. Previsto utile 2020



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CONFAGRICOLTURA: ANBI, AGRICOLTORI CRUCIALI PER TENUTA TERRITORIO

Roma, 7 lug. (askanews) - Gli agricoltori hanno un ruolo cruciale per la tenuta del territorio. Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, intervenendo al webinar dell'assemblea dell'Associazione nazionale delle bonifiche (Anbi).

"Oggi - ha sottolineato Giansanti - a livello mondiale la popolazione affamata sta crescendo. A questo aspetto si aggiungono l'aumento dello spreco alimentare nei paesi evoluti e la continua antropizzazione del territorio. A livello mondiale, e ancor di più in Italia, laddove c'è spazio non urbanizzato ci sono gli agricoltori che dunque assumono un ruolo essenziale nella manutenzione del territorio e nella tenuta sociale, economica e ambientale dell'Italia e del mondo".

L'agricoltura "dovrà sostenere le esigenze alimentari di una popolazione mondiale in crescita, con sempre meno suolo a disposizione, in un contesto caratterizzato dai cambiamenti climatici. Questo si tradurrà inevitabilmente per gli agricoltori in un aumento delle produzioni, anche attraverso il miglior utilizzo delle acque".

Su questi aspetti "aiuterà senz'altro la nuova rivoluzione che l'agricoltura si avvia ad affrontare, quella del digitale, attraverso l'introduzione delle tecnologie più evolute, che permetteranno di produrre meglio e di essere sempre più attenti ai temi della sostenibilità".

L'emergenza coronavirus "ha mostrato quanto sia importante avere un settore primario efficiente e produttivo, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori. Davanti alle sfide che ci aspettano occorre affrontare con lungimiranza e in modo strategico la gestione delle risorse idriche, dando sempre più rilievo a ricerca e innovazione. Ed è fondamentale affrontare le criticità del settore, tra cui una rete infrastrutturale vetusta e un tasso di dispersione elevato".

"In quest'ottica - ha aggiunto Giansanti - occorre affermare l'obiettivo fondamentale dei consorzi di bonifica di contribuire al progresso dell'agricoltura, come enti strumentali ma anche progettuali, facendo investimenti e ricerca per la gestione delle acque, lo sviluppo di reti, il riuso dell'acqua".

[CONFAGRICOLTURA: ANBI, AGRICOLTORI CRUCIALI PER TENUTA TERRITORIO]

LA NOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT

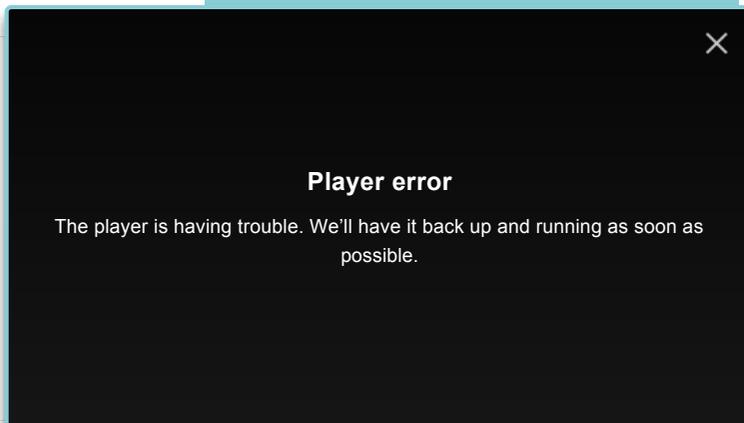
[Home](#) [Editoriali](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cronaca](#) [Tv e Media](#) [Roma](#) [Pubblicità legale](#) [Redazione](#)

Nuovo allarme idrogeologico. Un piano dai Consorzi di bonifica. Fiumi e canali a rischio. E torna l'emergenza siccità. Servono 11 miliardi per mettere in sicurezza i territori

 7 Luglio 2020 di Alessia Fantini **Cronaca**

COGNITIVE

Boris Becker



L'EDITORIALE

di Gaetano Pedullà

Una favola e Toti salva i Benetton

Una regione fatta prigioniera e chi se ne dovrebbe vergognare impazza in tv facendo campagna elettorale, ovviamente trasferendo ad altri le responsabilità proprie e di chi guadagna un sacco di soldi proprio per impedire un tale disagio. Ha dell'incredibile quello che accade da giorni in Liguria, con le autostrade paralizzate per i controlli sulla stabilità... Continua →

commenta

4 Luglio

Un assalto indecente a Toninelli

3 Luglio

Pure alleati M5S e Pd sono diversi

2 Luglio

Basta regali, condoni e l'inutile Tav


 VIAGGIA
CON TRENITALIA
IN MODO SICURO
E CONFORTEVOL.

SCOPRI DI PIÙ

#estateconnoi



TV E MEDIA



Decreto dignità, il direttore de La Notizia a Omnibus: "Ridicolo definirlo bandierina, stabilizzare il lavoro è una questione di civiltà"

commentaoggi, ore 12:06



Un miliardo interamente speso o impegnato in un anno. Per l'Italia un vero miracolo, che però i Consorzi di bonifica sono riusciti a realizzare, rispettando un impegno preso alla scorsa assemblea nazionale. Perciò la loro associazione nazionale, l'Anbi, oggi si presenta alla nuova convention – la prima in videoconferenza – con un obiettivo ancora più ambizioso: mettere il Paese in sicurezza idrogeologica con altri 11 miliardi da utilizzare subito per un programma di opere già cantierabili o allo stadio esecutivo. Niente lungaggini e burocrazia, insomma, ma soldi che servono a far ripartire anche l'economia, tant'è che sul progetto si è espressa immediatamente con interesse la ministra per l'Agricoltura, **Teresa Bellanova**.

OGGI L'ASSEMBLEA. Per il presidente dell'associazione dei Consorzi irrigui e di bonifica, **Francesco Vincenzi** (nella foto), il segnale migliore in un contesto che resta preoccupante. Troppe le zone a forte rischio e sul fronte della siccità non si vede molto di buono. “Ma noi non ci rassegniamo – dice Vincenzi a *La Notizia* – e con il nuovo piano mettiamo sul tavolo 3.900 progetti pronti per partire, con cui realizzare infrastrutture urgentissime per evitare frane e disastri ambientali. E capaci di creare subito 52mila posti di lavoro”. Di queste opere d'altra parte, c'è bisogno in ogni angolo d'Italia, anche dove può sembrare che il pericolo sia alle spalle.

“Esattamente così – dice Vincenzi – è in Sicilia e in molte parti del Sud, dove la portata degli invasi è già a inizio luglio inferiore al 50% del necessario, ma anche al Nord, con il Po che oggi disperde in mare molta della sua acqua, ma nell'arco di venti giorni può tornare a scendere in modo inquietante, come abbiamo visto l'anno scorso”. Dunque che fare? “I Consorzi hanno dimostrato una capacità di intervento eccezionale”, spiega Vincenzi ricordando la sfida vinta quest'anno, e nonostante i ritardi dovuti al lockdown per il Covid. Ora si tratta di andare avanti, partendo dalle aree a maggiore criticità, come la Liguria, Matera, L'Aquila e Bologna, aree peraltro interessate da altri eventi tragici che ne hanno messo ancora più in pericolo la tenuta idrogeologica”.

AUTORIFORMA RIUSCITA. Per raggiungere questo livello di efficacia nella progettazione e nella spesa, i Consorzi di bonifica hanno dovuto fare grandi passi avanti. “Non c'è dubbio – ammette il presidente Anbi – che l'autoriforma e la riorganizzazione interna, con gli accorpamenti e le migliorie organizzative che questo mondo ha prodotto, sono state preziose.



La Tv e i suoi protagonisti visti da Klaus Davi. Un anno record per i Tg. Il Covid ha spinto l'informazione. Boom di ascolti per Studio Aperto e TgR



commenta3 Luglio



VIAGGIA
CON TRENITALIA
IN MODO SICURO
E CONFORTEVOLE.

SCOPRI DI PIÙ

#estateconnoi

INFO SU TRENITALIA.COM



Gli enti, con la loro conoscenza del territorio e dei problemi concreti delle aree più vulnerabili, hanno dato una spinta alla macchina burocratica, riuscendo a sorprendere per velocità e correttezza delle procedure. basti pensare che il primo dei progetti portati a compimento con il miliardo ottenuto dal Governo lo scorso anno è stato realizzato in Calabria, con una spesa di 12 milioni, e portando un tangibili benefici alla comunità locale.

Ecco, qui si tratta di continuare semplicemente così, con le risorse nazionali, regionali ed europee che ci sono, portando a casa un duplice risultato: dare occupazione e lavoro, senz'altro, ma soprattutto non disperdere le risorse idriche quando ci stanno, ed evitare che portino devastazione quando superano i livelli consueti, ricordando che sotto l'aspetto delle dighe, dei fiumi e dei canali irrigui tutto il Paese è in una situazione fragile. per questo – conclude Vincenzi – il mondo dei Consorzi di bonifica che è in prima linea in questa battaglia si attende sensibilità dal Governo”.

bonifiche consorzi di bonifica dissesto idrogeologico Francesco Vincenzi

TI POTREBBE INTERESSARE



Questo migliorerà del 90% la vista di chiunque



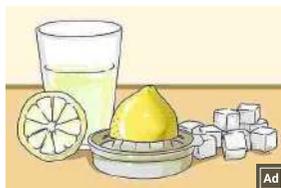
Uno spreco in meno. Il caos della Casellati e i giochini della Lega non



Rigenera il 98% delle articolazioni doloranti in 5 giorni



In Lombardia la farsa è finita. Gallera ammette il fiasco. Il Pirellone ...



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane



L'allarme dell'Oms. Il Coronavirus si sta diffondendo anche tra



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

HELOCHIC

Livraison Gratuite **Acheter**

PREVISIONI METEO

Cerca la tua località... **CERCA**

Mar 07 Mer 08 Gio 09 Ven 10 >>

Aggiornato il 07/07/2020 14:00

Previsioni meteo a cura di Centro Meteo



TOPNEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ECONOMIA

AGRICOLTURA LAVORO TUTTOSOLDI FINANZA BORSA ITALIANA FONDI OBBLIGAZIONI

ECONOMIA / AGRICOLTURA

Acqua, le disponibilità idriche dell'Italia ferme al 1971

L'allarme dei consorzi di bonifica: adesso serve un piano per aumentare la capacità d'invaso. Il governo annuncia investimenti per 1,6 miliardi



MAURIZIO TROPEANO

PUBBLICATO IL
07 Luglio 2020

«Nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Cinquant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi». Il presidente Francesco Vincenzi apre così l'annuale assemblea Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe. in occasione della prima giornata dell'Assemblea Anbi. Che cosa sta succedendo? «In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del prodotto interno lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45». Dal suo punto di vista «risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche».

TUTTI I VIDEO



Un anno a bordo di un Super Hornet della Marina Usa, il video girato dal pilota di jet toglie il fiato



Ecco la bici elettrica che fa spavento alle auto, la Francia vieta la pubblicità



Coronavirus, l'animazione dei contagi negli Usa da marzo a giugno: la diffusione sembra irrefrenabile

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Sulla carta i soldi ci sono. Secondo Salvatore Margiotta, sottosegretario al ministero Infrastrutture e Trasporti, «il Governo e il Mit stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. Il Mit sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie».

tuttosoldi



5 idee per una vacanza alternativa a costo zero



Da Torino a Pescara, Burger King punta ai giovani e crea 3.600 posti

WALTER PASSERINI



Azimut va alla carica degli Eltif, i fondi dedicati al supporto dell'economia reale

FABRIZIO GORIA

Ericailcane, l'artista che gira il mondo deve cancellare la sua ultima opera: per il Comune è abuso edilizio

Coronavirus, i lavoratori delle zone rosse regionali discriminati dall'Inps

Dopo la magistratura, Erdogan mette le mani sulle professioni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ *Un'informazione seria, libera, competente e autorevole come quella de La Stampa merita un abbonamento.* ”

Francesco

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Taboola Feed

Sponsorizzato



Occhiali progressivi di ultima tecnologia a 109€ dal tuo ottico locale

occhiali24.it | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME » AMBIENTE



ANBI: “Le disponibilità idriche italiane sono ferme agli anni ‘70 eppure dall’acqua dipende quasi il 20% del PIL”

"Il nostro è un Paese ricco d’acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45"

A cura di Filomena Fotia | 7 Luglio 2020 11:44



+24H +48H +72H



“In Italia, nel 2019, la disponibilità d’acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d’acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d’invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant’anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta

evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche": ad evidenziare tali dati è **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue**, in occasione della **prima giornata dell'Assemblea ANBI**, quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

"Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese – prosegue il Presidente di ANBI – la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica – conclude Vincenzi – attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui."

ACQUA

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [maggiori informazioni](#) [chiudi messaggio](#)

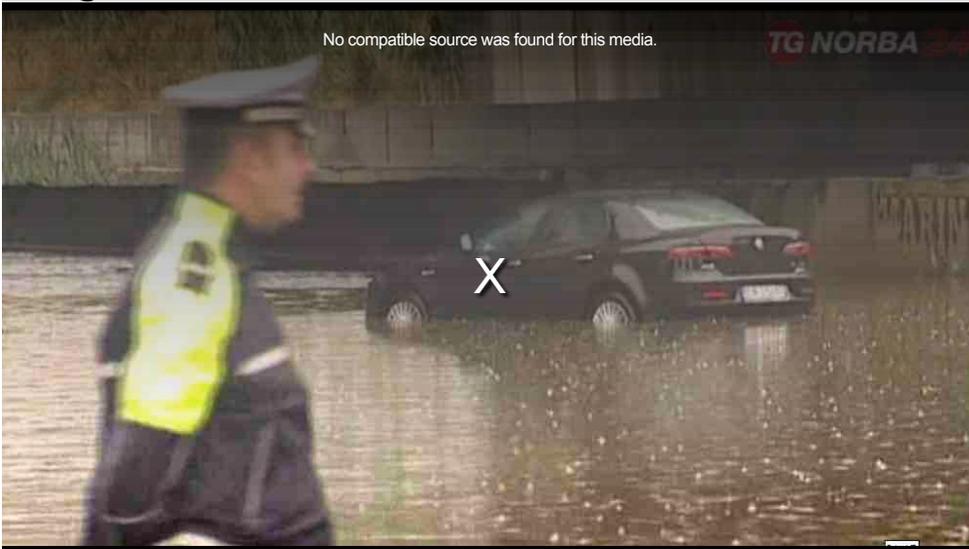
TN NORBAONLINE

TN TELENORBA 2 TELEDUE TG NORBA24 radionorba tv radionorba

HOME NEWS ON DEMAND LIVE EDIZIONI LOCALI SPECIALI

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ REGIONE ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT

Programmi tv On demand



Roma, assemblea nazionale dei consorzi di bonifica

07-07-2020

L'associazione nazionale dei consorzi di bonifica, in occasione della sua assemblea annuale, ha promosso un dibattito sulla necessità di trasformare l'emergenza in opportunità

Servizio di Stefania Rotolo

Riprese e montaggio di Massimo D'Olimpio

Scegli la programmazione

07/07/2020 - Roma, assemblea

Parte 1

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Carapelle, danneggiata l'auto della moglie di un imprenditore agricolo



MASERATI LEVANTE
Performance, comfort e controllo.



Pubblicità - Mediolanum
Conto Corrente che ti premia.



Attiva Link gas e luce
La nostra offerta scade il 12/07, approfittane ora.



PosteMobile Casa Web
Collega il modem e naviga quanto vuoi a soli 20,90€ al mese



Esclusiva Vodafone
Passa a Fibra a 27,90€ +Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime

by

Jeep **NUOVA JEEP COMPASS**

DA 369€ AL MESE
ZERO ANTICIPO E ZERO RATE
NEL 2020, INIZI A PAGARE
A GENNAIO 2021!
TAN 4.99% - TAEG 6.30%

RICHIEDI PREVENTIVO

cerca in SienaFree.it **Cerca**

Mercoledì, 8 luglio 2020



SIENA FREE

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana



- HOME
- SIENA
- PROVINCIA
- TOSCANA
- ECONOMIA E FINANZA**
- ARTE-SCIENZA-CULTURA
- EVENTI E SPETTACOLI
- SPORT
- SALUTE E BENESSERE
- UNIVERSITÀ
- PALIO E CONTRADE
- TURISMO
- AGROALIMENTARE-ENOGASTRONOMIA
- AMBIENTE-ENERGIA
- LAVORO-FORMAZIONE
- AREZZO
- GROSSETO
- SERVIZI

Ultime Notizie <> **Coronavirus: 138 nuovi casi, 14.242 (-467) attualmente positivi, 34.899 i deceduti (+30), 192.815 i guariti (+574)**

SPESA, SHOPPING E TEMPO LIBERO. INSIEME.

SIENA FREE **WhatsApp**

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana

BIG BANK

da Banca CRAS e BCC Umbria è nata **Banca Centro**

La banca locale che mette al CENTRO te e il tuo mondo.

ECONOMIA E FINANZA

AUDIO 4

DL Rilancio. Agricoltura, Cenni (Pd): "Uno sforzo importante per sostenere le nostre filiere, ma prepariamoci al green deal"

Martedì 07 Luglio 2020 16:19

La vicepresidente della Commissione agricoltura commenta le misure prese per il settore



Susanna Cenni

SOCIAL e MESSENGER

RICEVI NELLA TUA E-MAIL I VOLANTINI E TUTTE LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE.

coop **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**
Centro Italia

UGO SCOTTI

IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO ALFA ROMEO E JEEP. TI ASPETTA

"Agevolazioni contributive, nuove risorse per la cambiale agraria, fondo per la zootecnia, contributi per processi innovativi, pesca e acquacoltura. Questi i principali interventi che avranno una ricaduta anche nel nostro territorio" Susanna Cenni, deputata dem e vicepresidente della Commissione agricoltura interviene in merito al testo uscito dai lavori della Commissione Bilancio e adesso all'esame della Camera provvedimenti in gran parte anche oggetto di emendamenti del Partito Democratico, poi rielaborati e riordinati con un emendamento del relatore che ha raccolto molte delle sollecitazioni del mondo agricolo e della pesca.

500 milioni per le filiere in crisi. "I 500 milioni stanziati inizialmente dal fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi – sono stati finalizzati in una serie di misure per aiutare il comparto. Dal 1 gennaio al 30 giugno 2020 agriturismi, floricolo, cerealicolo, vitivinicolo, zootecnico, pesca e acquacoltura, sono esonerati dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali. Per il 2020, è istituito un fondo di 90 milioni di euro a favore della zootecnia e la concessione di un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di 100 mila euro e dell'80 per cento delle spese ammissibili, per lo sviluppo di processi produttivi innovativi".

20 milioni di risorse e indennità per i pescatori autonomi. "Le imprese della pesca e dell'acquacoltura potranno usufruire, per il 2020, di 20 milioni di euro e abbiamo inserito un'indennità di 950 euro per il mese di maggio 2020 ai pescatori autonomi".

100 milioni per le imprese vitivinicole. "Per le imprese viticole che si impegnano alla riduzione volontaria della produzione di uve destinate a vini a denominazione di origine e a indicazione geografica – prosegue Cenni - sono previsti 100 milioni euro. È poi stato disposto l'aumento dal 50% al 70% della percentuale di anticipo dei contributi PAC che può essere richiesta con la procedura ordinaria, ferma restando la possibilità di richiedere, in alternativa, l'anticipo, in pari percentuale, per il 2020 con la procedura semplificata introdotta dal cosiddetto Cura Italia".

250 milioni andranno a rafforzare il Fondo indigenti, che consentirà il ritiro di materie prime agricole da destinare alla distribuzione di derrate alimentari

La crisi come passaggio verso il cambiamento. "Accanto a queste misure, che sono solo una parte di quelle messe in campo per affrontare l'emergenza – prosegue Cenni – ci sono una serie di interventi che guardano al prossimo futuro, traguardando la ripartenza. Mi riferisco all'istituzione del Sistema di qualità nazionale del benessere animale al quale potranno aderire gli allevatori al Sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola, basato sul rispetto di uno specifico disciplinare di produzione. Sono poi previsti alcuni interventi di semplificazione, l'erogazione di mutui per i consorzi di bonifica, l'art 103 sulla regolarizzazione dei lavoratori in agricoltura, e l'accesso alle misure a fondo perduto ed al rafforzamento patrimoniale anche per le aziende agricole. Si tratta di primi interventi importanti e in alcuni casi di immediata fruizione. Poi sarà importante preparare il nostro sistema agricolo a raccogliere le sfide aperte con le strategie europee per la Biodiversità ed il Farm to Fork, assi fondamentali per l'European Green Deal"



"La sospensione di un attimo"

